

**CONGIUNTURA**

**CRIBIS**

**Nel terzo trimestre  
fallimenti in calo (-11%)**

Continua il calo dei fallimenti in Italia e nel terzo trimestre sono stati registrati 2.200 default contro i 2.468 dello stesso periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda i comparti il miglioramento più deciso è stato registrato nell'industria mentre nel commercio, servizi ed edilizia il calo medio è intorno al -4,4%.

«Continua il trend positivo iniziato diversi anni fa. Finora le imprese medio-grandi riescono a gestire meglio i flussi di cassa mentre le Pmi riescono ad autofinanziarsi» spiega Marco Preti, ad di Cribis società del Gruppo Crif che realizza l'analisi dei fallimenti.



**Business information.**  
 Marco Preti, ad di Cribis, società del Gruppo Crif

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale nei primi nove mesi dell'anno il maggiore numero di crack è stato registrato in Lombardia, dove si concentra poco più di un quinto dei fallimenti seguito da Lazio, Toscana e Campania. Nonostante il ciclo favorevole nel periodo ci sono stati default clamorosi come quello di Qui! Group dove il passivo ha raggiunto i 326 milioni coinvolgendo molte migliaia di piccoli imprenditori creditori oltre ai 600 addetti diretti e quello della Assembly Data System di Pomezia che coinvolge 280 lavoratori.

—E.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

